



“Il Contrasto al Crimine Organizzato Transnazionale nel Settore Finanziario se ne parlerà Venerdì e Sabato all'Unimol



La ferma convinzione e consapevolezza, ormai irreversibile, della dimensione globalizzata e transazionale del crimine organizzato di matrice sia “comune” sia terroristica impone agli ordinamenti giuridici interni di adeguare gli strumenti normativi ed i sistemi giudiziari alla crescente necessità di proiettare l’azione di contrasto oltre i confini nazionali, in una prospettiva orientata al soprattutto al coordinamento e alla cooperazione tra gli Stati. È su questi temi, sui loro risvolti sistematici ed operativi che venerdì 20, a partire dalle ore 15.30 e il 21 novembre presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università del Molise si svolgerà una due giorni che vedrà la partecipazione di autorevoli esponenti della scienza penalistica e della magistratura italiana e svizzera. Il convegno si propone infatti di offrire in primo luogo un’attenta ricognizione degli strumenti ordinamentali predisposti nei due Paesi per un efficiente contrasto della criminalità organizzata sul piano patrimoniale e finanziario: a ciò sarà dedicata la prima sessione (20 novembre ore 15.30), nella quale sono previsti gli interventi dei Prof.ri Bernasconi, Manna, Mangione e del magistrato della Corte di Cassazione dott. De Amicis. Il giorno successivo (21 novembre ore 9.30) si svolgerà invece una tavola rotonda sui temi della cooperazione giudiziaria in materia di riciclaggio, alla quale prederanno parte magistrati italiani e svizzeri: coordinati dal Procuratore Federale di Lugano dott. Pasi. Confronteranno poi le loro esperienze “sul campo”, la dott.ssa Cappa della Procura di Lugano, il dott. Beatrice della Direzione Nazionale Antimafia, il dott. Spiezia, membro di Eurojust e il dott. D’Alterio, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso.